

Premio della Critica 2012



Associazione Nazionale di Critici di Teatro

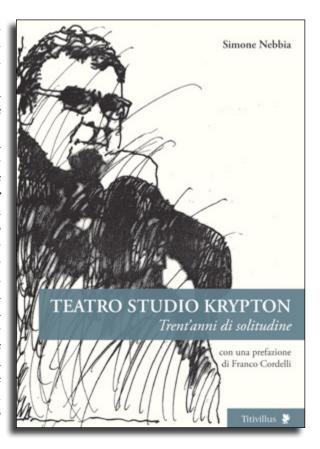
Simone Nebbia

TEATRO STUDIO KRYPTON

Trent'anni di solitudine

con una prefazione di Franco Cordelli disegni di Giancarlo Cauteruccio, Mauro Galantino e Francesco Gurrieri

Trent'anni di un uomo bastano a emanciparlo dall'ingenuità dell'infanzia. Non accada mai, per un artista di teatro. Questo libro ha un'occasione, i trent'anni della Compagnia Krypton che con il suo regista Giancarlo Cauteruccio dal 1983 anima il dibattito teatrale e ne costituisce un importante tassello storico. Ma l'occasione è celebrativa e il teatro non lo è. Non nasce un libro sulla storia di Krypton, dunque, ma un viaggio nell'opera recente a svelare una riflessione sulla società attuale, tenendovi sempre come filtro un'idea forte di arte scenica. Dopo la prefazione di Franco Cordelli, critico del «Corriere della Sera», una conversazione "politica" con il regista rivela il percorso che dall'avanguardia tecnologica ha trovato un luogo, il Teatro Studio di Scandicci, dove mescolare arte e formazione. La parte centrale ospita tre variazioni a tema in presa diretta su Le Troiane di Euripide (in scena con il nome di Crash Trōades) in tre diversi luoghi "abitati" dall'opera euripidea; un corpo saggistico caratterizzato da un doppio legame fra la discendenza dall'amato Beckett e la propria scrittura drammaturgica invece di provenienza istintiva, atavica, tenute assieme dal concetto di prigionia e di solitudine d'artista; infine un nucleo di riflessioni a proposito degli interventi sui monumenti della città di Firenze, animazioni ri-costruttive della loro origine, con l'uso di un comparto tecnologico di luci e sonorità. Un'altra conversazione con il regista, questa volta in chiave "poetica", chiude rintracciando la linea evolutiva del suo teatro per sue stesse parole. Ma un libro che chiude è ancora un'opportunità d'apertura: attraverso un'appendice composta da molti contributi di osservatori si è cercato di rispondere a una domanda utile per inquadrare il lavoro di Krypton nel panorama teatrale italiano lungo un trentennio, quell'anomalia di presenza e contenuti in grado di sostenere l'arco di una lunga parabola mai conclusa.



Simone Nebbia, critico teatrale, ha una formazione interamente letteraria. Animatore del quotidiano di informazione teatrale online www.teatroecritica. net, fondato nel 2009 da Andrea Pocosgnich e oggi uno dei luoghi più frequentati del dibattito critico, collabora con Radio Onda Rossa e fa parte della redazione de «I Quaderni del Teatro di Roma», periodico mensile di critica teatrale diretto da Attilio Scarpellini. Nel 2013 è co-autore del volume Il declino del teatro di regia (Doppiozero, di Franco Cordelli, a cura di Andrea Cortellessa) e collaboratore della rivista «Orlando» (Giulio Perrone Editore) diretta da Paolo Di Paolo. Collabora per la sezione di critica teatrale con "Terza pagina", programma di Rai Scuola a cura di Paolo Fallai. Ha collaborato alla direzione artistica del Teatro Argot Studio di Roma. Suoi testi sono apparsi su numerosi periodici e raccolte saggistiche. È formatore e mediatore culturale attraverso laboratori di visione critica presso l'Università La Sapienza di Roma e presso altre organizzazioni e istituzioni teatrali. È, quando può, un cantautore.



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta usomano con risvolti, colori; INTERNO illustrato B/N; 2013, pp. 112, € 12,00



